

**8 maggio 2020**  
**SUPPLICA ALLA VERGINE**  
**DEL SANTO ROSARIO DI POMPEI**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Augusta Regina delle Vittorie,  
o Sovrana del Cielo e della Terra,  
al cui nome si rallegrano i cieli e  
tremano gli abissi,  
o Regina gloriosa del Rosario,  
noi devoti figli tuoi,  
raccolti nel tuo Tempio  
di Pompei,  
in questo giorno solenne  
effondiamo gli affetti  
del nostro cuore  
e con confidenza di figli  
ti esprimiamo le nostre miserie.  
Dal Trono di clemenza,  
dove siedi Regina,  
volgi, o Maria,  
il tuo sguardo pietoso  
su di noi, sulle nostre famiglie,  
sull'Italia, sull'Europa, sul mondo.



Ti prenda compassione  
degli affanni e dei travagli che amareggiano la nostra vita.  
Vedi, o Madre,  
quanti pericoli nell'anima e nel corpo,  
quante calamità ed afflizioni ci costringono.  
O Madre,  
implora per noi misericordia dal tuo Figlio divino  
e vinci con la clemenza  
il cuore dei peccatori.  
Sono nostri fratelli e figli tuoi  
che costano sangue al dolce Gesù  
e contristano il tuo sensibilissimo cuore.  
Mostrati a tutti quale sei,  
Regina di pace e di perdono.

***Ave, o Maria***

È vero  
che noi, per primi, benché tuoi figli,  
con i peccati  
torniamo a crocifiggere in cuor nostro Gesù  
e trafiggiamo nuovamente il tuo cuore.  
Lo confessiamo:  
siamo meritevoli dei più aspri castighi,  
ma Tu ricordati  
che, sul Golgota,  
raccollesti, col Sangue divino,  
il testamento del Redentore moribondo,  
che ti dichiarava Madre nostra,  
Madre dei peccatori.  
Tu dunque,  
come Madre nostra,  
sei la nostra Avvocata,  
la nostra speranza.  
E noi, gementi,  
stendiamo a te le mani supplichevoli,  
gridando: Misericordia!  
O Madre buona,  
abbi pietà di noi,  
delle anime nostre,  
delle nostre famiglie,  
dei nostri parenti,  
dei nostri amici,  
dei nostri defunti,  
soprattutto dei nostri nemici  
e di tanti che si dicono cristiani,  
eppur offendono il Cuore amabile del tuo Figliuolo.  
Pietà oggi imploriamo  
per le Nazioni traviate,  
per tutta l'Europa,  
per tutto il mondo,  
perché pentito ritorni al tuo Cuore.  
Misericordia per tutti,  
o Madre di Misericordia!

*Ave, o Maria*

Degnati benevolmente, o Maria,  
di esaudirci!

Gesù ha riposto nelle tue mani  
tutti i tesori delle Sue grazie  
e delle Sue misericordie.

Tu siedi,  
coronata Regina,  
alla destra del tuo Figlio,  
splendente di gloria immortale  
su tutti i Cori degli Angeli.

Tu distendi il tuo dominio  
per quanto sono distesi i cieli,  
e a te la terra e le creature tutte  
sono soggette.

Tu sei l'onnipotente per grazia,  
Tu dunque puoi aiutarci.

Se Tu non volessi aiutarci,  
perché figli ingrati ed immeritevoli della tua protezione,  
non sapremmo a chi rivolgerci.

Il tuo cuore di Madre,  
non permetterà di vedere noi,  
tuoi figli, perduti.

Il Bambino che vediamo sulle tue ginocchia  
e la mistica Corona che miriamo nella tua mano,  
ci ispirano fiducia che saremo esauditi.

E noi confidiamo pienamente in te,  
ci abbandoniamo come deboli figli  
tra le braccia della più tenera fra le madri,  
e, oggi stesso,  
da te aspettiamo le sospirate grazie.

*Ave, o Maria*

*Chiediamo la benedizione a Maria*

Un'ultima grazia

noi ora ti chiediamo, o Regina,  
che non puoi negarci in questo giorno solennissimo.

Concedi a tutti noi

l'amore tuo costante

e in modo speciale la materna benedizione.

Non ci staccheremo da te

finché non ci avrai benedetti.

Benedici, o Maria, in questo momento

il Sommo Pontefice.

Agli antichi splendori della tua Corona,

ai trionfi del tuo Rosario,

onde sei chiamata Regina delle Vittorie,

aggiungi ancor questo, o Madre:

concedi il trionfo alla Religione

e la pace alla umana Società.

Benedici i nostri Vescovi, \* i Sacerdoti

e particolarmente tutti coloro

che zelano l'onore del tuo Santuario.

Benedici infine tutti gli associati al tuo Tempio di Pompei

e quanti coltivano e promuovono

la devozione al Santo Rosario.

O Rosario benedetto di Maria,

Catena dolce che ci rannodi a Dio,

vincolo di amore che ci unisci agli Angeli,

torre di salvezza negli assalti dell'inferno,

porto sicuro nel comune naufragio,

noi non ti lasceremo mai più.

Tu ci sarai conforto nell'ora di agonia,

a te l'ultimo bacio della vita che si spegne.

E l'ultimo accento delle nostre labbra

sarà il nome tuo soave,

o Regina del Rosario di Pompei, \* o Madre nostra cara,

o Rifugio dei peccatori, \* o Sovrana consolatrice dei mesti.

Sii ovunque benedetta, oggi e sempre,

in terra e in cielo. Amen.

***Salve, Regina.***